voro, non si potrebbe trovare una ragione per esimere i sacerdoti che assai spesso godono laute propine per un lavoro molto lieve e comodo.

Le dimissioni del cav. Giacomelli dalla Presidenza e dal Consiglio dell'Ospitale civile

L'egregio cav. Sante Giacomelli ha mandato oggi al sindaco di Udine la seguente lettera:

Ill.mo sig. Sindaco di Udine

Mi fu riferito che il R. Prefetto non divide l'opinione espressa da cotesta onorevole Giunta Municipale sulla legalità della mia nomina a membro del Consiglio d'Amministrazione del Civico Ospitale e che intenda sottoporre il quesito al Consiglio di Prefettura.

Mi sembra che la questione vada un pochino troppo per le lunghe, e per porvi fine ho deciso di troncarla io stesso presentando, come presento, la mia dimissione da Presidente e Membro del Consiglio d'Amministrazione di questo Civico Ospitale.

Nel far questo mi sento in debito di ringraziare la S. V. Ill.ma e la cessata Giunta Comunale per le cortesi e lusinghiere parole con le quali vollero accompagnare la mia riconferma alla suespressa carica.

Con tutta considerazione me le protesto

Udine 1 luglio 1895.

Devotissimo
GIACOMELLI SANTE

Nuovo cavaliere

Con recente decreto venne creato cavaliere il Sig. Angelo Bedini emerito funzionario della R. Intendenza di finanza di qui.

Pagamento di coupons]

La Banca di Udine paga il Coupon semestrale delle proprie azioni oggi maturantesi.

1 luglio 1895

Banca d'Udine

Del saggio d'interesse presso le banche friulane

Ultima replica

Un grande abborrimento dalle questioni personali fa sì ch'io non insisterò nel rilevare come il signor P. abbia male corrisposto alla cortesia che si riconosce aver io adoperato a suo riguardo, con la sua ripetuta allusione alla *forma cattedratica*, e all'*imparaticcio di scuola*. Io mi contenterò soltanto di dire che non intendo continuare con esso una polemica, che d'altronde perdendo il carattere oggettivo, perde il diritto di essere trattata nei pubblici fogli.

Ma io rileverò però che traendo i suoi esempi dalla *Cassa di Risparmio* egli ha confermato la mia opinione che di quella conveniva occuparsi; e che rivolgendosi *alla mente ed al cuore dei migliori*, appunto egli è caduto nell'errore (a mio credere) di voler portare una nota sentimentale in affari bancarii; e che infine, se *la maggior difficoltà parte dai Consigli d'Amministrazione*, è perchè una ragione d'interesse prevale e rende vano il nostro intervento, quando non riguardi le Banche Cooperative. Ed è sulla distinzione fra i vari Istituti ch'io insisto, per rendere possibile e pratica la sua proposta.

Dove invece — e lo riconosce lealmente — ha valore il suo ragionamento, è quando accenna che un ribasso del saggio d'interesse non rimanderebbe i capitali all'usura per la necessità che hanno i commercianti di riaverli presto.

Però si può rispondere in primo luogo che v'è anche un'usura a breve scadenza; e secondariamente che se la rimborsabilità determina, più che la retribuzione, l'affluenza di queste capitale ch'egli continua a chiamare inerte, non è ingiusto che la Banca lucri essa stessa sopra la propria qualità morale di pronta rimborsabilità.

Io poi credo che il sig. P. si inganni volendo continuare a trattare in vari modi le partite; le quali hanno un valore diverso in linea contabile, non in linea finanziaria. Non è vero che « *questi capitali per il loro insito carattere devono giacere per un certo tempo inerti* ».

Realmente quei capitali, cosidetti inerti, cessano dall'esser tali, una volta entrati nelle casse della Banca, e seguono nelle vicende finanziarie dell'Istituto, le vicende economiche proprie del capitale: abbia pazienza, per effetto dell'offerta e della domanda comune.

L'eccesso dei depositi che dalla Cassa di Risparmio si travasano nelle Banche, non rappresenta se non forme larvate di risparmio, piuttostochè veri depositi in conto corrente libero; e « *il diritto di respingere depositi in numerario* » da altro non dipende che dalla difficoltà che le Banche hanno di conveniente reimpiego.

Che se rappresentassero veramente, come egli dice, in Friuli, un eccesso di offerta sopra la domanda, come non intendere che ipso facto, indipendentemente dalla sua e dalla mia volontà, se ne avrebbe già avuto l'effetto che s'ebbe altrove e che si vuol artificialmente procacciare?

Mi permette quindi il sig. P. di non mutare una riga a quanto già scrissi e di credere proprio che le questioni si risolvano più spesso con gli *imparaticci di scuola*, che non con l'empirismo dei pratici di corta veduta.

FABIO LUZZATTO

Una Lega

Per il riposo domenicale

A Milano si è iniziata un'agitazione legale, all'infuori di qualunque partito politico e fede religiosa, per il riposo domenicale.

Gli aderenti hanno in animo di estendere l'agitazione a tutta l'Italia, e di costituire una « lega italiana per il riposo domenicale. »

Diamo qui lo Statuto della *Lega*, predisposto nelle sue linee generali:

Art. 1 — E' fondata in Milano una Lega Italiana pel riposo domenicale.

Art. 2. — La Lega ha lo scopo di promuovere e mantenere un'agitazione che conduca a sanzionare dalla consuetudine o dalla legge la necessità per chi lavora, di riposare un giorno ogni sette, possibilmente in domenica, e di dimostrare i benefici derivanti per tale riposo, nei rapporti della famiglia, dell'igiene e dell'igiene e dell'opinione pubblica.

La Lega si serve, per raggiungere il proprio scopo dell'esempio dei propri associati, di pubblicazioni e della prepropaganda diretta fatta presso le pubbliche e private amministrazioni.

Art. 3. — Possono far parte della Lega tutti coloro, senza distinzione di credenze religiose o di opinioni politiche che favoriscono questa riforma in nome della fratellanza e della giustizia.

Sono soci effettivi coloro che pagano almeno una lira all'anno; benemeriti quelli che versano una somma annua non minore di lire 10, fondatori quelli che versano una somma di lire 100 una volta tanto.

Art. 4. — La Lega è rappresentata da un Comitato di 9 membri eletti dall'assemblea generale dei soci e rinnovabili annualmente in ragione di un terzo.

Art. 5. — Il Comitato nomina ogni anno, nella seduta susseguente l'assemblea generale ordinaria, l'ufficio di Presidenza, per dirigere i lavori, composto di un presidente, un vicepresidente, un cassiere ed un segretario che potrà essere retribuito se scelto all'infuori dei membri del Comitatd.

Il Comitato si raduna almeno una volta al mese. Le sue decisioni sono valide quando siano presenti almeno 5 membri.

Art. 6. — Il Comitato convoca tutti gli anni nel mese di novembre i membri della Lega in assemblea generale ordinaria. Esso presenta il bilancio consuntivo e rende conto dei lavori della Lega durante l'anno trascorso.

Art. 7. — Il Comitato pubblica un *Bollettino mensile*, che sarà inviato a tutti soci ed al quale verrà data la maggior diffusione. Si terrà in relazione colle associazioni analoghe, anche estere. Favorirà la formazione nelle altre città di gruppi locali autonomi fondati sugli stessi principi ed aventi gli scopi della Lega.

Perchè un gruppo locale sia riconosciuto come parte integrante della Lega occorre che il suo Statuto sia approvoto dal Comitato della Lega.

Orologio rinvenuto

Dal Sig. Albino Molinari fu trovato un piccolo orologio d'argento remontoir che sarà consegnato a chi proverà di esserne il proprietario.

Mercato dei bozzoli

Udine, 30. Gialli ed incrociati gialli. Minimo, L. 2.90; massimo, 3.35; prezzo adequato generale a tutt'oggi, 3.19.

Gorizia, 30. Gialli ed incrociati gialli, Minimo, fiorini 1.35; massimo, 1.64.

Pordenone, 30. Gialli ed incrociati gialli: Minimo L. 2.98; massimo 3.10; prezzo adequato generale a tutt'oggi, L. 3.14.2.

Solstizio d'estate

Il nostro pianeta, la terra, atomo di polvere nell'immenso oceano etereo, sta per giungere alla metà del titanico suo viaggio orbitale, e cioè al 1 luglio prossimo, avrà percorso, rotolando 465 milioni di chilometri, raggiungendo così il suo Afelio.

Velocità invero prodigiosa, quando si consideri che essa, supera di 75 volte quella di una palla da cannone. Però tale movimento si effettua senza scosse nè attriti, così noi non lo possiamo constatare.

Astrazione fatta del movimento di traslazione, se un essere potesse, collocato ad una certa altezza e fermo, osservare poi il movimento della rotazione terrestre, egli meravigliato, vedrebbe nel breve spazio di 24 ore, tutta la circonferenza terrestre stessa, passargli dinanzi; che dico mai? anzi non vedrebbe nulla, imperocchè la velocità di rotazione onde la terra è animata, non permetterebbe all'occhio dell'osservatore di fissare le diverse regioni, sparenti in vertiginosa corsa verso l'oriente; verso l'oriente per modo di dire, inquantochè il movimento reale è quello contrario al moto apparente del sole.

Il 21 del volgente mese, ebbe fine la primavera davvero invernale e l'estate trionfante prendeva in esso giorno ed alle 17 e 43 minuti, le redini del governo, iniziando il suo impero di calore e di luce con pompa veramente regale.

Ed ora, per effetto dell'inclinazione dell'asse terrestre medesimo, sull'eclittica, le giornate andranno diminuendo, e le notti allungando, i raggi solari non ci perverranno più diretti, malgrado il calore aumenti ancora a tutto luglio.

Ciò nonostante ora ci avvediamo del sole; sentiamo il calore... fino a lamentarcene, di già, ma sia il benvenuto se da esso noi avremo le belle giornate intensamente serene e le messi prenderanno nuovo vigore — esse che sono la necessità della vita — ed i fiori sboccieranno più belli e profumati — essi che sono la dolcezza e la poesia dell'anima.

Salsamentaria

Ci scrivono:

Contrariamente al reciproco impegno stipulato tra i diversi esercenti in coloniali e salsamentaria di tenere chiusi i negozi nelle ore pomeridiane dei giorni festivi, ieri un negozio di salsamentaria sito in via Cavour rimase aperto dalle ore otto alle dieci della sera.

Non sappiamo con quale criterio quel negoziante abbia mancato agli accordi prestabiliti..... forse per favorire i clienti reduci dalle feste della Madonna delle Grazie?

Falstaf

Vendita in massa di crediti

In seguito alla giudiziale ordinanza 25 giugno 1895 si rende noto che nel giorno 15 luglio corrente ore 1 pomeridiane negli uffici della Cancelleria della R. Pretura di Tarcento, a ministero del cancelliere di detta Pretura sarà proceduto alla vendita in massa dei crediti, non ancora esatti, e delle azioni o ragioni creditorie di compendio del fallimento di V. Beltrame di Aprato (Tarcento).

Chiunque volesse aspirare all'acquisto potrà rivolgersi allo studio del sottoscritto, curatore del fallimento stesso, ove saranno visibili, l'elenco dei crediti ed azioni da alienarsi e le condizioni della vendita fino al 14 corr. luglio.

Udine via della Posta N. 50.

AVV. G. CAISUTTI

Stato Civile

Bollettino settim. dal 23 al 29 giugno

NASCITE

Nati vivi	maschi	9	femmine	7
» morti	»	1	»	1
Esposti	»	—	»	—
Totale	maschi	10	femmine	8 — 18

MORTI A DOMICILIO

Giovanni Manzo di Lodovico di mesi 6 — Antonio Minen fu Pietro d'anni 67 agricoltore — Elisabetta Fasiole-Gerussi fu Giovanni d'anni 72 contadina — Giuseppe Fabretti fu Pietro d'anni 50 impiegato — Assunta Buzzi di Giovanni d'anni 16 operaia — Maria Magnani-Merzagora fu Giuseppe d'anni 20 agiata — Giuseppe Bettuzzi di Isidoro d'anni 2 — Ines Suzza fu Giuseppe d'anni 1 e mesi 2 — Caterina Fabre di Antonio d'anni 2.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Rosa Nicli-Sbaizero fu Bonaldo d'anni 69 contadina — Napoleone Boreatti di Valentino d'anni 28 agricoltore — Maria Bertoeco fu Mauro d'anni 64 casalinga — Teresa Sacculin-Adami fu Gio Batta d'anni 34 tessitrice — Pietro Ciaschini fu Gio Batta d'anni 69 agricoltore.

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Giovanni Molazzi di mesi 1.

Totale N. 15

dei quali 4 non appartenenti al Com. di Udine

MATRIMONI.

Virgilio Franz falegname con Margherita Peresello tessitrice — Giovanni Odorico Politi agente di commercio con Maria Griffaldi agiata — Giuseppe Plasenzotto agricoltore con Virginia Agosto contadina — Luigi Ferrante orologiaio con Marianna Ribassi casalinga — Pietro Pascoli tornitore con Aldina Stipano casalinga — Domenico Barbini macellaio con Eva Malisani casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Luigi Tonutti agricoltore con Maria-Gisella Molinari contadina — Antonio Antoniaconi calzolaio con Maria Lambergo setaiuola.

Arte, Teatri, ecc.

Mefistofele

Si possono ormai dire conchiuse le trattative dell'impresa Alberto Vernier di Pola per lo spettacolo d'opera da darsi al nostro Sociale nel prossimo S. Lorenzo. Lo spartito scelto, come già annunciammo è il capolavoro di Arrigo Boito: *Mefistofele*. Esecutori principali saranno la celebre soprano nostra concittadina signora Emma Zilli (*Margherita-Elena*); il tenore Masin Gianni (Faust), nostra simpatica conoscenza, ed il basso Leopoldo Cromberg. Dirigerà l'orchestra il maestro Boscarini

Cassa di risparmio di Udine

Situazione al 30 giugno 1895

ATTIVO.

Cassa contanti	L.	49,209.81
Mutui e prestiti	»	4,133,887.47
Buoni del tesoro	»	1,550,000.—
Valori pubblici	»	3,520,232.75
Prestiti sopra pegno	»	26,108.—
Anticipazioni in conto corrente	»	289,203.07
Cambiali in portafoglio	»	270,829.41
Depositi in conto corrente	»	434,243.33
Ratine interessi non scaduti	»	128,400.79
Mobili	»	12,034.60
Debitori diversi	»	47,864.54
Depositi a cauzione	»	1,364,009.—
Depositi a custodia	»	902,383.64
Somma l'attivo	L.	12,728,397.11
Spese dell'esercizio	»	47,328.90
Totale	L.	12,775,726.01

PASSIVO.

Credito dei depositanti per depositi ordinari	L.	9,084,323.97
Simile per depositi a pic. risp.	»	299,691.28
Simile per interessi	»	159,378.46
Rimanenze pesi e spese	»	20,590.70
Conto corrispondenti	»	2,355.87
Depositanti per dep. a cauzione	»	1,364,009.—
Simile per depositi a custodia	»	902,383.64
Somma il passivo	L.	11,832,723.92
Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori	»	154,783.50
Patrimonio dell'Istit. al 31 dicembre 1894	»	705,353.93
Rendite dell'esercizio in corso	»	82,864.66
Somma a pareggio	L.	12,775,726.01

Movimento del risparmio.

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi N.	depositi somme	ritiri N.	ritiri somme
nel mese di giugno 1895						
ordinari	78	74	489	302,935.89	551	444,696.92
a piccolo risparmio	35	15	300	13,195.14	122	9,715.84
da 1 gennaio a 30 giugno 1895						
ordinari	613	484	3598	2,495,584.84	4502	2,424.397.69
a piccolo risparmio	308	157	2176	91,024.03	1023	61,728.35

Il direttore A. BONINI

Operazioni.

La Cassa di risparmio di Udine

riceve **depositi a risparmio ordinario** all'interesse netto del $3\frac{1}{2}$%;

» **depositi a piccolo risparmio** (libretto gratis) al **4** %;

fa **mutui ipotecari** al $5\frac{1}{2}$% coll'imp. di ricchezza mobile a carico dell'Istituto.

accorda **prestiti o conti correnti** ai monti di pietà della provincia al **5** %;

» **prestiti o conti correnti** alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al **6** % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'Istituto;

» **prestiti sopra pegno** di valori al $5\frac{1}{2}$% e

fa **sovvenzioni in conto corrente** garant. dai valori o contro ipoteca al $5\frac{1}{2}$%;

sconta **cambiali a due firme** con scadenza fino a **sei mesi** al $5\frac{1}{2}$%;

riceve **valori a titolo di custodia** verso tenue provvigione.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 1 luglio 1895

	29 giug.	1 luglio
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	94.32	94.25
» fine mese id	94.37	94 60
Obbligazioni Asse Eccle. 5 %	95.—	95.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	299.75	299.75
» Italiane 3 %	288.75	288.75
Fondiaria d'Italia 4 %	492.—	492.—
» » » $4\frac{1}{2}$	496 50	496 50
» Banco Napoli 5 %	400.—	400.—
Ferrovia Udine-Pontebba	440.—	440.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	511.—	511.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	845.—	826.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1200.—	1200.—
» Veneto	267.—	867.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali	680.—	681.—
» » Mediterranee	506.—	505 —
Cambi e Valute		
Francia chequé	104.59	104.47
Germania »	128.90	128.88
Londra	26.37	26.34
Austria - Banconote	217.50	2.17.25
Corone in oro	107.—	107.—
Napoleoni	20.83	20.84
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	90.30	90.15
id Boulevards ore 23 $\frac{1}{2}$	—.—	—.—

Tendenza ferma

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l' Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
M.	2.	6.55	D.	5.5	7.45
O.	4.50	9.—	O.	5.25	10.15
M.[1]	7.3	10.14	»	10.55	15.24
D.	11.25	14.15	D.	14.20	16.56
O.	13.20	18.20	M.[2]	17.31	21.40
»	17.50	22.45	M.	18.15	23.40
D.	20.18	23.5	O.	22.20	2.35

1 Ferm. a Pordenone | 2 Part. da Pordenone

DA CASARSA	A SPILIMBERGO		DA SPILIMBERGO	A CASARSA	
O.	9.30	10.15	O.	7.55	8.35
M.	14.45	15.35	M.	13.10	13.55
O.	19.15	20.	O.	17.55	18.35

DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
O.	5.55	9.	O.	6.30	9.25
D.	7.55	9.55	D.	9 29	11.5
O.	10.40	13.44	O.	14.39	17.6
D.	17.6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5

DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
M.	2.55	7.30	A.	8.25	11.7
A.	8.1	11.18	M.	9.	12.55
M.	15.42	19.36	O.	16.40	19.55
O.	17.30	20 47	M.	20.45	. 1.30

DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
M.	6.10	6.41	O.	7.10	7.38
M.	9.12	9.41	M.	9.55	10.26
M.	11.30	12.1	M.	12.29	13.
O.	15.47	16.15	O.	16.49	17.16
O.	19.44	20.12	O.	20.30	20.58

DA UDINE	A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO	A UDINE	
O.	7.57	9.57	M.	6.52	9.7
M.	13.14	15.45	O.	13.32	15.37
O.	17.26	19.36	M.	17.14	19.37

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva ore 13.15

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE	A S. DANIELE		DA S. DANIELE	A UDINE	
R.A.	8.—	9.47	6.45	8.32	R.A.
»	11.20	13.10	11.15	12.40	P.G.
»	14.50	16.43	13.50	15.35	R.A.
»	18.—	19.52	18.10	19.35	P.G.

Udine, 1895 — Tipografia editrice G. B. Doretti.